



## Dipartimento di Neuroscienze Umane Piano Strategico Triennale

### Ricerca e III Missione 2018/2020

#### SOMMARIO:

1. CONTESTO
2. RUOLO E MISSIONE
3. ORGANIZZAZIONE, ORGANICO E STRUTTUREAL 2017
4. MONITORAGGIO DEI RISULTATI DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE 2015-2017
5. AUTOVALUTAZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE2015-2017
6. ANALISI ORGANICO E SERVIZI 2018-2020
7. OBIETTIVI E STRATEGIA DEL DIPARTIMENTO2018-2020

**PST 2018 – 2020 v. 3 del 25/01/2021**



## 1. CONTESTO

### 1.1 Obiettivi del Piano Strategico della Sapienza

La ricerca scientifica, che ha già ottenuto il riconoscimento nelle maggiori graduatorie internazionali, costituisce uno degli ambiti di maggiore impegno dell'Ateneo. Sostenere la ricerca di base e applicata e la terza missione con azioni concrete, per favorirne il miglioramento continuo, è un obiettivo strategico, da realizzarsi anche attraverso un monitoraggio della produzione scientifica, che permetta di premiare le eccellenze e attivare misure di supporto dei soggetti meno attivi, riducendone il numero. L'Ateneo ha individuato a tal fine i seguenti obiettivi:

- *Supportare la ricerca di Base*
- *Valorizzare e incrementare le innovazioni tecnologiche e infrastrutture e gli strumenti per la ricerca di eccellenza*
- *Valorizzare e sviluppare le attività di terza missione*
- *Monitorare la produzione scientifica dei docenti*
- *Definire i meccanismi premiali della produzione scientifica*
- *Ridurre il numero di docenti e ricercatori inattivi*
- *Sviluppare la capacità di attrarre risorse finanziarie*
- *Supportare la partecipazione a bandi competitivi*
- *Valorizzare il patrimonio di brevetti*
- *Promuovere spin-off e start-up universitari con monitoraggio delle partecipazioni Sapienza*
- *Promuovere politiche di mobilità dei ricercatori*
- *Migliorare l'attrattività internazionale dei docenti*
- *Valorizzare i dottorati di ricerca*

I Dipartimenti, strutture operative per la ricerca, sono chiamati a contribuire all'attuazione delle politiche strategiche dell'ateneo attraverso un proprio Piano Strategico per la Ricerca e III missione, per il periodo 2018-2020, coerente con la pianificazione dell'Ateneo.

### 1.2 Presentazione del Dipartimento

Il Dipartimento di Neuroscienze Umane, *Department of Human Neurosciences* (già Dipartimento di Scienze Neurologiche e successivamente Dipartimento di Neurologia e Psichiatria), così denominato dal 2018 ed istituito nel 1983, vanta una lunga e gloriosa tradizione che inizia un secolo prima con Ezio Sciamanna nel 1883 e prosegue nel 1905 con Giovanni Mingazzini, primo Direttore della clinica Clinica delle Malattie Nervose e Mentali, così denominata a partire dal 1921. Tra gli allievi di Mingazzini si annovera Sante De Sanctis, il primo medico a diventare Professore di Psicologia, fondatore dell'attuale Istituto di Psicologia e della Neuropsichiatria



Infantile italiana negli anni '20. Successivamente l'Istituto di Psicologia è stato diretto da Leandro Canestrelli e poi da Renato Lazzari che fondò, insieme a Giuseppe Donini e Franco Ferracuti, il Dipartimento di Scienze Psichiatriche e Medicina Psicologica, poi confluito nell'attuale Dipartimento di Neuroscienze Umane. Il Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile è stato diretto da Giovanni Bollea e successivamente da Pietro Benedetti, e Gabriel Levi. A partire dagli anni Trenta hanno inoltre svolto la propria attività presso la Clinica delle Malattie Nervose e Mentali personalità di rilievo tra cui: Ugo Cerletti, Direttore dal 1935 al 1951, inventore assieme a Lucio Bini dell'elettroshock, Bruno Callieri e Mario Gozzano negli anni Cinquanta.

Nella seconda metà del '900 si è quindi assistito ad una progressiva diversificazione delle attività in varie materie: 1968 Neurochirurgia (Beniamino Guidetti); 1969 Psichiatria (Giancarlo Reda); 1980 Igiene Mentale (Luigi Frighi); 1981 Neurofisiopatologia (Gianfranco Ricci). Negli anni Settanta e Ottanta hanno autorevolmente svolto la propria attività nel Dipartimento i Professori Cornelio Fazio, Alessandro Agnoli, Cesare Fieschi, Mario Manfredi, Gian Luigi Lenzi, Neri Accornero per la Neurologia, Gianfranco Ricci per la Neurofisiopatologia, Gaspare Vella e Paolo Pancheri per la Psichiatria e Giampaolo Cantore e Aldo Fortuna per la Neurochirurgia. Le attività del Dipartimento si sono quindi ulteriormente diversificate nel 1990 con la Neuroradiologia (Prof. Luigi Bozzao). Il Dipartimento, a partire dalla sua istituzione nel 1983, è stato diretto dai Professori Carlo Cavallotti, Giampaolo Cantore, Guido Palladini, Cesare Fieschi, Massimiliano Prencipe e Giorgio Cruccu. Il Dipartimento di NPI ha fatto parte del Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile sino al 2017. Ha quindi contribuito alla nascita del Dipartimento di Neuroscienze Umane. Sono coordinatori il prof. Leuzzi per le attività di ricerca clinica e il prof Guidetti per la Scuola di specializzazione. Dal 2018 il Dipartimento di Neuroscienze Umane è diretto dal Prof. Alfredo Berardelli.

Il Dipartimento ha la sua sede principale presso il Policlinico Umberto I, nell'attuale edificio neoclassico di Viale dell'Università 30. Le sedi distaccate del Dipartimento si trovano all'interno del Policlinico Umberto I (Neurochirurgia), della città Universitaria (Psicologia Clinica), in Via dei Sabelli, presso l'istituto 'Giovanni Bollea' (Neuropsichiatria Infantile). Inoltre, l'Unità di Trattamento Neurovascolare e Neurologia d'Urgenza (UTN e NdU) è collocata nel Policlinico Umberto I (nel DAI DEA).

Gli attuali membri del Dipartimento, docenti nei settori scientifico-disciplinari MED 25, MED 26, MED27, MED 37, MED 39, MED 46, MED 48 , BIO/13, M/Psi-01 ed M/Psi-08 afferiscono alle Facoltà di Medicina e Farmacia e di Medicina ed Odontoiatria dell'Università Sapienza di Roma. I docenti che, alla data del 31.12.2017, afferiscono al Dipartimento sono 56, per un totale di 9 Professori Ordinari, 16 Professori Associati, 26 Ricercatori a tempo indeterminato, 2 Ricercatori a tempo determinato tipologia B e 3 Ricercatori a tempo determinato tipologia A; tra gli afferenti al Dipartimento si annoverano inoltre 4 componenti di personale ad elevata professionalità e 31 componenti il personale amministrativo, 2 area biblioteca, 28 area tecnico-scientifica e 60 area socio-sanitaria.

Il Dipartimento ha una posizione di prestigio ed è riconosciuto a livello nazionale ed internazionale come uno dei migliori centri clinici e per le attività di didattica e di ricerca nel campo delle Neuroscienze umane; in questo contesto, la Neuropsichiatria Infantile è la più grande istituzione italiana dedicata allo studio della patologia



neurologica e psichiatrica ad insorgenza in età evolutiva e quale centro Hub, l'Istituto svolge una importante e continuativa attività formativa per tutti i centri di neuropsichiatria infantile della regione Lazio. Il Dipartimento si fa carico dell'intera didattica di Psicologia Clinica nelle Facoltà di Medicina e Odontoiatria e Farmacia e Medicina. Al Dipartimento afferiscono diverse lauree sanitarie.

L'attività clinica del Dipartimento è incentrata sulla diagnosi e cura delle malattie neurologiche e psichiatriche dell'adulto e del bambino. L'attività clinica si svolge in reparti di degenza neurologica, neurochirurgica e psichiatrica e di neuropsichiatria infantile. Presso il Dipartimento sono inoltre attivi Day-Hospital neurologici e psichiatrici ed ambulatori generali per le varie discipline. La rilevante attività di ricerca del Dipartimento ha costituito l'elemento trainante per lo sviluppo di centri di alta specializzazione nei vari settori della neurologia, della neurochirurgia, della psichiatria e della psicologia clinica. A tal riguardo esistono centri per lo studio delle malattie caratterizzate da "Disordini del Movimento", "Epilessia", "Sclerosi Multipla", "Dolore", altri centri per le "Malattie Rare Periferiche" le "Malattie Rare Centrali" le "Demenze" e le "Cefalee". Inoltre, l'Unità di Trattamento Neurovascolare e Neurologia d'Urgenza è centro di riferimento hub nella rete ictus della Regione Lazio, ruolo che svolge anche attraverso un sistema di telemedicina. Nell'area psichiatrica si annovera un ambulatorio dedicato alla "Psico-oncologia", alle "Malattie psichiatriche del Post-Partum" e "Disturbi del comportamento alimentare". Esiste inoltre un Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura per il ricovero di pazienti adulti affetti da malattie psichiatriche. La Neuropsichiatria Infantile è infine centro di riferimento clinico e di ricerca clinica e di base per le stesse aree cliniche sopra indicate ad emergenza in evolutiva (0-18 anni), per oltre 100 malattie neurologiche rare ad esordio infantile. Inoltre, dal gennaio 2018, è stata accreditata dalla Regione Lazio come Centro Clinico di Riferimento per le 42 malattie metaboliche (esse stesse malattie rare) oggetto di screening neonatale. Per quanto riguarda l'area psichiatrica all'interno della NPI, è una struttura di riferimento clinico e di ricerca per i disturbi di sviluppo ed in particolare per i disturbi dello spettro autistico, ha una specializzazione specifica per la patologia psichiatrica in adolescenza con ambulatorio, diurno, reparto psichiatrico e reparto psichiatrico per le emergenze (condotte suicidarie, disturbi del tono dell'umore, esordi psicotici ecc.), deliberato dalla regione come *Hub* regionale ed ora in fase di costruzione).

Il Dipartimento di Neuroscienze Umane incoraggia la crescita dei giovani laureandi in medicina, afferenti a 5 corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, degli specializzandi in Neurologia, Neurochirurgia, Psichiatria e Neuropsichiatria infantile e degli studenti delle Professioni Sanitarie assicurando un percorso formativo completo che include lezioni frontali, attività pratiche professionalizzanti e di tutoraggio, seminari, corsi di alta formazione e master. Vi sono attività integrate con gli specializzandi di psicologia delle scuole di Counseling e di Neuropsicologia. L'offerta formativa è orientata all'insegnamento di specifiche competenze pratiche in ambito clinico, diagnostico e terapeutico e finalizzata all'insegnamento delle funzioni del sistema nervoso centrale e periferico, delle principali caratteristiche cliniche delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico, delle principali tecniche diagnostiche (cliniche e strumentali) ed infine degli atti terapeutici idonei nelle suddette condizioni patologiche, nel rispetto e nella tutela della privacy. L'attività didattica è inoltre finalizzata a trasmettere le implicazioni medico-legali e di medicina



pubblica degli atti compiuti. L'offerta formativa consiste in attività di didattica frontale, seminariale, pratica e di tutoraggio per la graduale e progressiva acquisizione da parte del discente di capacità diagnostiche, incluso l'utilizzo di specifiche metodiche strumentali, e terapeutiche avanzate in ambito specialistico. A fini didattici, il corpo docente del Dipartimento di Neuroscienze Umane ha inoltre partecipato alla stesura dei seguenti testi: "La Neurologia della Sapienza", Berardelli A., Cruccu G. e "Lezioni di Neuroradiologia", Bozzao L., Colonnese C., Pantano P., Bozzao A., Fantozzi L.M. Teoria e Tecnica del Colloquio in Psicologia Clinica e Psichiatria" S. Ferracuti e M. Biagiarelli e "La Comunicazione con il paziente con il metodo END" e "Compendio di Psichiatria e Salute Mentale" M. Biondi.

Nel campo della ricerca, il Dipartimento di Neuroscienze Umane ha assicurato una produzione scientifica continuativa e all'avanguardia in termini di innovatività, modernità e avanzamento tecnologico. L'attività scientifica del Dipartimento consiste in numerose attività di tipo clinico e traslazionale e si articola in molteplici ambiti disciplinari medici e chirurgici riguardanti le patologie dell'adulto e dell'età evolutiva. Il Dipartimento di Neuroscienze Umane svolge la propria attività coordinando, promuovendo e svolgendo attività di ricerca di un ampio spettro di patologie (da quelle ad alta incidenza, complessità clinica e di cura, come l'ictus, a quelle ad elevata complessità anche diagnostica come le malattie "rare"). A tal fine, il Dipartimento di Neuroscienze Umane coadiuva e promuove le collaborazioni scientifiche intra-dipartimentali, nonché le collaborazioni con altri centri nazionali ed internazionali come testimoniato dalle numerose pubblicazioni scientifiche. I membri del Dipartimento sono stati inoltre promotori di numerosi eventi scientifici di rilievo nel panorama nazionale a partire dal 1911 quando si sono occupati, per la prima volta, dell'organizzazione del Congresso della Società Italiana di Neurologia (III Congresso Nazionale). Tale attività è continuata negli anni nei vari settori disciplinari e nel 2018 il Congresso della Società di Neurologia sarà nuovamente organizzato a Roma dal Prof. Berardelli e dai suoi collaboratori.

## 2. RUOLO E MISSIONE

### 2.1 Missione Didattica

L'offerta didattico-formativa è svolta dai 56 docenti afferenti al Dipartimento di Neuroscienze Umane. In riferimento ai settori scientifico disciplinari MED 25, MED 26, MED27, MED 37, MED 39, MED 46, MED 48 , BIO/13, M/Psi-01 ed M/Psi-08, il Dipartimento assicura un'offerta formativa caratterizzata da:

1) Insegnamenti di Malattie del Sistema Nervoso (5 CFU), Psichiatria e Psicologia (4 CFU) nell'adulto e nel bambino e varie attività didattiche inserite in altri Insegnamenti, nell'ambito dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia "A", "B", "C", "D", "F"(International Medical School) delle Facoltà di Medicina e Odontoiatria, Farmacia e Medicina, Medicina e Psicologia (Ospedale S. Andrea) e di Odontoiatria e protesi dentaria. Si svolgono inoltre attività didattiche presso il Dipartimento di Psicologia nei Corsi di Laurea di Psicologia, Neuroscienze e di Psicologia della Salute, del Lavoro e Giuridico Forense della Facoltà di Medicina e Psicologia, per un totale di 18 crediti complessivi.

2) Scuole di Specializzazione: l'attività di formazione specialistica del Dipartimento consta di 4 Scuole di Specializzazione (Neurologia, Psichiatria, Neuropsichiatria



infantile, ciascuna della durata di 4 anni, e Neurochirurgia della durata di 5 anni). Attualmente il numero totale degli specializzandi iscritti alla Scuola di Neurologia è 67, il numero totale degli specializzandi iscritti alla Scuola di Specializzazione in Psichiatria è 35, il numero totale degli specializzandi iscritti alla Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria infantile è 40, il numero totale degli specializzandi iscritti alla Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia è 25.

3) Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Clinico-Sperimentali e Psichiatria: l'offerta comprende i seguenti curricula: (i) Neurofisiologia, (ii) Neuroscienze Sensori-Motorie, (iii) Neuroriabilitazione, (iv) Neurologia Sperimentale, (v) Psichiatria e (vi) Malattie Otorino-laringoiatriche, (vii) Disturbi neurologici, neuroevolutivi e psichiatrici in età evolutiva. Attualmente il numero di dottorandi (30°, 31° e 32° ciclo) è 67 (dei quali 33 con borsa, 20 senza borsa, 14 art 6). Oltre a fornire la preparazione all'attività scientifica, il Dottorato inoltre partecipa al programma "PhD. Schools of Sapienza University of Rome (Fellowships and Admission of Foreign Nationals Educated Abroad)" svolgendo attività didattica frontale, seminariale, pratica e di tutoraggio in lingua inglese rivolta a studenti stranieri.

4) Professioni Sanitarie, 16 corsi di laurea, di cui 14 triennali e 2 Magistrali (Fisioterapia; Infermieristica; Logopedia; Ortottica ed Assistenza Oftalmologica; Ostetricia; Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica; Tecniche Audiometriche; Tecniche Audioprotesiche; Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro; Tecniche di Laboratorio Biomedico; Tecniche di Neurofisiopatologia; Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia; Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva; Terapia Occupazionale; Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche; Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie). I Presidenti dei corsi delle Professioni Sanitarie che afferiscono al Dipartimento sono in totale 5 (Giallonardo, Brinciotti, Colonnese, Valente, Fabbrini).

5) Organizzazione e svolgimento dei Corsi di Alta Formazione (CAF): CAF in "Elettromiografia Clinica", CAF in "Neurointerventistica", CAF in "Disturbi del movimento nel bambino: nuove acquisizioni scientifiche e strategie diagnostiche".

6) Master:

Master di I livello: "Funzioni di coordinamento e management per le professioni sanitarie, infermieristiche, ostetriche, riabilitative e tecniche", "Criminologia e scienze strategiche", "Posturologia".

Master di II livello: "Psicogeriatrica", "Diagnosi e Terapia Integrata della Malattia di Alzheimer e delle Altre Demenze", (Università di Roma "Tor Vergata" e Fondazione S. Lucia), "Criminologia Clinica, Psicologia Giuridica e Psichiatria Forense", "Psicodiagnostica per la valutazione clinica e medico-legale, con elementi di base giuridici e forensi" (Master interfacoltà di II livello), "Neurologia d'Urgenza e vascolare" (master interuniversitario con le Università di Genova, Pavia, Milano Bicocca, Messina).

## 2.2 Missione Ricerca (ambiti disciplinari, linee generali della ricerca, etc..)

L'attività di ricerca del Dipartimento si articola nei vari settori disciplinari.

### Neurologia:

A) Disturbi del movimento: studio di varie patologie neurodegenerative, inclusa la Malattia di Parkinson, i parkinsonismi atipici e altri disordini del movimento (tremori, distonie, tic, atassie).





B) Demenze: strategie di prevenzione e di misurazione dei disturbi cognitivi e disturbi del comportamento correlati. Individuazione di marcatori precoci delle demenze degenerative; trattamento farmacologico.

C) Epilessia: studio clinico delle crisi epilettiche e dello stato epilettico, tecniche di registrazione EEG e di co-registrazione EEG/ fMRI e studio delle Neuroimmagini. Valutazione dello stato epilettico e del coma nelle emergenze

D) Neurofisiologia clinica: dolore neuropatico, sistema trigeminale, immunoistochimica della cute.

E) Malattie neuromuscolari: particolare attenzione è rivolta alla sclerosi laterale amiotrofica e alle neuropatie periferiche.

F) Sclerosi Multipla e le altre malattie demielinizzanti: aspetti terapeutici e *trials* clinici effettuati su pazienti, aspetti cognitivi e psicopatologici dei pazienti

G) Malattie cerebrovascolari: terapie della fase acuta e prevenzione secondaria dell'ictus ischemico, nel contesto di *trials* multicentrici nazionali ed internazionali. Fisiopatologia dello stroke. Sviluppo di linee guida nazionali ed internazionali per la terapia dell'ictus.

H) Cefalee: aspetti clinici e psicopatologici delle cefalee.

#### Neuroradiologia:

Studio di varie patologie neurologiche, neurochirurgiche e psichiatriche, tra cui di particolare rilevanza risultano la sclerosi multipla, i disordini del movimento, le patologie dolorose, le neoplasie, le demenze e la patologia cerebro-vascolare. L'interesse è rivolto alle alterazioni della connettività strutturale e funzionale e alle modificazioni della neuroplasticità nelle varie patologie e alla neuroradiologia interventistica.

#### Neurochirurgia:

Analisi molecolare nei tumori cerebrali negli adulti, linee cellulari primarie dei glioblastomi, generazione di modelli PDX e valutazione anti-tumorale di diversi agenti farmacologici; tumori dell'ipofisi trattati per via endoscopica; valutazione prognostica nei pazienti over 70 affetti da ematomi intracerebrali post-traumatici; studio delle malformazioni vascolari.

#### Neurologia e Psichiatria Infantile:

A) Disturbi del movimento: studio delle patologie neurodegenerative e neurometaboliche ad esordio nel bambino e nell'adolescente; sindrome di Tourette e condizioni affini.

B) Epilessia: studio clinico e neurogenetico delle encefalopatie epilettiche delle crisi epilettiche.

C) Malattie neuromuscolari ad esordio infantile

D) Aspetti clinici e psicopatologici delle cefalee in età evolutiva.

E) Studi preclinici e clinici per il trattamento di malattie neurogenetiche ad esordio infantile.

F) Studio dei fattori biologici genetici ed epigenetici implicati nell'emergenza di condotte nonconservative in età adolescenziale e nel determinismo del disturbo autistico.

#### Psicologia Clinica:

Implementazione di nuove strategie per la valutazione della menzogna nei reattivi autosomministrati; studio dei fenomeni di acquiescenza, capacità finanziarie e suggestionabilità nei soggetti anziani e/o con disabilità neurocognitive; fenomeno



dell'omicidio-suicidio in Italia, aspetti psicologici e neurocognitivi dell'HIV; terapie efficaci per soggetti reclusi per reati sessuali, valutazione delle capacità di consenso nei soggetti fragili.

Psichiatria:

Psicopatologia descrittiva e fenomenologica dei disturbi psichiatrici, psichiatria di consultazione, ed alcune aree specifiche come i disturbi psichiatrici in pazienti affetti da disordini del movimento, la psiconcologia, la depressione nel post-partum, le alterazioni genetiche e funzionali nelle psicosi schizofreniche, i disturbi dello spettro ossessivo-compulsivo.

### 2.3 Terza Missione

Il Dipartimento si propone di identificare possibili sbocchi lavorativi per i neospecialisti perseguendo una sempre più stretta collaborazione, sotto forma di convenzioni, con la rete assistenziale territoriale. A tal proposito rilevante è la convenzione tra la scuola di specializzazione di Neurologia e alcune strutture ospedaliere fra cui l'Ospedale San Giovanni Addolorata, l'Istituto San Giovanni Battista (ACISMOM), e l'Istituto Neuromed nella regione Molise.

Corsi Regionali sulla diagnosi e terapia delle malattie neuromuscolari rare, richiesti dalla Regione Lazio e dall'Unisan con cui il Dipartimento di Neuroscienze Umane è attualmente convenzionato. Come da decreto Rettorale del 14/07/2016, a tutt'oggi, sono stati inoltre istituiti Corsi di Neurologia presso la Facoltà di Scienze Mediche dell'Università LUdeS di Malta.

La Clinica della Memoria rappresenta un punto d'ascolto per i familiari e *care-giver* dei pazienti affetti da demenza (in associazione con Alzheimer Roma Onlus), si occupa inoltre di promuovere ed organizzare attività socializzanti e di stimolazione cognitiva dedicate a soggetti con disturbi cognitivi e loro *care-giver* (in associazione con ALANonlus; Partner Associazione Roma Sotterranea aggiudicataria per la gestione dei Bunker di Villa Ada e Villa Torlonia).

Il gruppo Disordini del Movimento organizza periodicamente iniziative nell'ambito della Giornata Nazionale del Parkinson a fini divulgativi sulla malattia e sulle sue terapie.

Tra le varie iniziative intraprese dal Dipartimento si annoverano la registrazione dei pazienti afferenti al Centro Malattie Neuromuscolari Rare, al Centro delle Malattie Rare di Tipo Centrale (distonia) e al Centro per le Malattie Neurologiche Rare ad esordio infantile, nel Registro Malattie Rare della Regione Lazio e la stesura dei PDTA per Malattie Neuromuscolari Rare e per l'ictus cerebrale richiesti dalla Regione Lazio.

Il gruppo di Neuropsichiatria Infantile partecipa al Tavolo Permanente sulla tematica dei Minori Stranieri Non Accompagnati promosso dalla Prefettura di Roma in collaborazione con altri enti statali, partecipa inoltre al Tavolo di Lavoro sui disturbi neuropsichici e neuropsichiatrici dell'età evolutiva istituito dal Ministero della Salute, nonché all'Osservatorio permanente sull'inclusione scolastica istituito dal MIUR.

Sempre a cura della Neuropsichiatria Infantile è la comparazione di differenti modelli educativi attraverso una valutazione sistematica in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" (DIAG) Università La Sapienza) e l'Istituto comprensivo Milani di Terracina (LT).

Il gruppo di Psicologia Clinica (M/Psi-08) è impegnato in attività di diffusione della conoscenza scientifica presso le Unità Sanitarie Locali e presso l'Ordine degli Psicologi





del Lazio sviluppando, tra l'altro, linee guida che favoriscono lo sviluppo sociale della Psicologia clinica e presso l'Ordine dei Medici del Lazio nella Commissione sulla Salute Mentale. Servizi di consulenza e docenza per le forze dell'ordine anche nell'ambito della sicurezza alla guida e nella organizzazione della sicurezza delle cure presso i Dipartimenti di Salute Mentale.

Accordi di Collaborazione:

Nazionali:

Dipartimenti dell' Università Sapienza di Roma: Genetica Molecolare; Fisiologia Umana; Scienze Anatomiche, Istologiche, Medicina legale e Apparato Locomotore - DSAIMLAL; Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" (DIAG); Psicologia; Scienze Cardiovascolari, Respiratorie, Nefrologiche, Anestesiologiche e Geriatriche; Scienze e Biotecnologie medico-chirurgiche.

Altre Università Italiane: Università di Milano Fondazione Cà Granda, Università di Genova; Università dell'Aquila; Università degli Studi di Catania; Università degli Studi di Milano; Università di Cagliari; Università di Verona, Università di Bologna, Università di Napoli.

Altri istituti/enti nazionali: Istituto Neuromed e Neurological Centre of Latium – NCL (Neuromed); Istituto Superiore di Sanità; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Fondazione European Brain Research Institute - EBRI (Roma); Telethon Project for Undiagnosed Diseases - TIGEM (Napoli); IRCCS Ospedale Bambino Gesù (Project for Undiagnosed Diseases)

Internazionali:

I membri del Dipartimento collaborano con le seguenti istituzioni internazionali ai fini dell'esecuzione e della pubblicazione di lavori scientifici:

The National Institutes of Health (NIH), Bethesda, Maryland, USA (Prof. Mark Hallett).

University College London, Institute of Neurology, London, UK (Prof. John Rothwell, Prof. Kailash Bathia).

University College London, Institute of Neurology, London, UK, Faculty of Brain Sciences, Multiple Sclerosis Centre (Dr. Olga Ciccarelli).

University College London, UK, Division of Psychiatry (Prof. Robert Howard).

Columbia University, New York, USA (Prof. Richard Mayeux)

Università di Toronto, Ontario, Canada (Prof. Alfonso Fasano)

Università di Heidelberg, Germania (Prof. Werner Hacke)

Università di Essen, Germania (Prof. Hans-Christoph Diener)

Università di Stoccolma, Svezia (Prof. Nils Wahlgren)

Università di Mersin, Turchia (Prof. Aynur Özge)

Università di Ribeirao Preto, Brasil, Glia Centre (Prof. Marco Antônio)

Università of Sidney, International College Obsessive Compulsive Spectrum Disorders, Australia (Prof. Vlasios Brakoulias)

Institute Trinity College, Dublin School of Psychology and Global Brain Health, Irlanda (Dr Claire Gillane)

Gerontopole Centre Hospitalier Universitaire de Toulouse , Tolosa, Francia (Prof. Bruno Vellas)

Massachusetts General Hospital, Charlestown, MA, US (Dr Caterina Mainero)



McMaster University, Hamilton, Ontario, Canada (Prof. Robert Hart)  
Consortium Europeo, Department of Medical Genetics, Utrecht, Olanda  
(coordinatrice: Dorothée G.A. Kasteleijn-Nolst-Trenitè)  
Athinoula A. Martinos Center for Biomedical Imaging, Department of Radiology.  
Department of Neuropsychiatry, BSMHFT and University of Birmingham (Dr A.  
Cavanna),  
Tic and Neurodevelopmental Movements (TANDeM), Children's Neurosciences  
Centre, Evelina London Children's Hospital, Guy's and St Thomas' NHS Foundation  
Trust, London (Dr T. Hedderly)  
European Lewy Body Dementia Consortium  
University of Groningen, University Medical Center Groningen (Van Spronsen, Francjan  
J.)  
Division of Neuropediatrics and Metabolic Medicine (T.O.), University Children's Hospital,  
Heidelberg, Germany; (T. Oplaten; G Hoffmann).

#### 2.4 Altro

Progetto collaborativo "European Multicentre Tics in Children Study- (EMTICS)" finanziato dalla Comunità Europea (FP7-HEALTH-2011-two-stage – anni 2011/18) – (non inserito in tabella 4)

Progetti di Ateneo (Sapienza):

Nel 2015 sono stati ottenuti fondi relativi a 2 progetti di Avvio alla Ricerca (MED 25) e 2 contributi per Proff. Visitatori (MED 26).

Nel 2016 sono stati ottenuti fondi relativi a 4 progetti di Avvio alla Ricerca (MED 26), 14 progetti Ateneo (10 MED 26; 3 M/Psi-08, MED 39), e 3 contributi per Proff. Visitatori (MED 25- MED 37 - M/Psi-08).

Nel 2017 sono stati ottenuti fondi relativi a 3 progetti di Avvio alla Ricerca (MED 26), 21 progetti Ateneo (piccoli e medi di cui 11 MED 26; 1 MED 37; 1 M/Psi-01 ed 1 BIO/13), 1 progetto Ateneo grande (MED 26) e 1 quota di cofinanziamento per Proff. Visitatori (MED 26).

Nel 2017, otto ricercatori afferenti al Dipartimento sono stati vincitori del "Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca" (FFABR).

Fondi per la ricerca ottenuti da altri enti e progetti di ricerca in partenariato con aziende private:

Nel 2015 sono stati ottenuti fondi relativi a 36 trials conto terzi (33 MED26, 2 MED37 ed 1 MED 25) ed 1 trial ad iniziativa accademica (MED26).

Nel 2016 sono stati ottenuti fondi relativi a 32 trials conto terzi (32 MED 26).

Nel 2017 sono stati ottenuti fondi relativi a 44 trials conto terzi (42 MED 26; 1 MED 37; 1 MED 25).

Il gruppo di ricerca sui disturbi del movimento si occupa del Registro Italiano Distonie dell'Adulto, del registro sui disturbi del movimento funzionali e del registro multicentrico internazionale per la raccolta dei dati relativi a pazienti con distonia, promosso dalla DystoniaCoalition (NIH, USA).

Il gruppo di ricerca sui disturbi del movimento nel bambino fa parte del board del database europeo iNTD (international NeuroTransmitter Defects)



L'UTN e NdU si occupa del registro internazionale della trombolisi intravenosa SITS-ISTR, del quale è centro di Coordinamento Nazionale, del registro REI (Registro Endovascolare Ictus) e del registro OPTION (Registro nazionale dei pazienti con ictus e forame ovale pervio sottoposto o meno a chiusura percutanea), dei quali è centro ideatore e promotore a livello nazionale.

Il Servizio di Neuroradiologia Interventistica si occupa del Registro Endovascolare Ictus, registro multicentrico nazionale per la raccolta dei dati relativi ai trattamenti endovascolari della fase acuta dell'ictus ischemico e del registro multicentrico internazionale per la raccolta dei dati relativi al trattamento endovascolare di aneurismi cerebrali con stent a diversione di flusso Derivo.

Il servizio di Neurosonologia è il centro di riferimento europeo nell'ambito della European Academy of Neurology.

Nell'ambito del Centro Medicina del Dolore "Enzo Borzomati", Hub della rete regionale del dolore cronico del Policlinico Umberto I, vengono condotti studi sulle cefalee nell'emergenza/urgenza in collaborazione con il DEA, con un servizio di assistenza e ricerca dedicato ai pazienti con cefalee afferenti al pronto soccorso.

Nel triennio 2015-2017, quattro convegni organizzati per il Dipartimento e segnalati all'Ufficio Stampa di Ateneo (ogni anno si è svolta la "Riunione Policentrica in Epilettologia"; nel 2017 il corso "Sonno e Dolore").

Eventi ECM: Nel periodo 2015-2017 convegni ECM organizzati per conto della sezione regionale della Società Italiana di Neurologia (Coordinatore Prof. Toni) Seminario condotto il 10 Novembre 2017 a Roma dal titolo Methodological insight of brain and spinal cord volume measurements in MS condotto dal Dr Rohit Bakshi, Professor of Neurology and Radiology at Harvard Medical School, Boston.

Incarichi presso Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali:

Prof Berardelli Presidente Accademia Italiana Malattia di Parkinson e altri Disturbi del Movimento (2015-2017).

Prof Guidetti è President of Italian Child and Adolescent Neuropsychiatry University (2015-2017) e Member of the Executive Committee of Italian Association of University Medical Professors (2011-2017).

Il Prof. Mecarelli è Presidente della società scientifica nazionale Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE).

Il Prof Fabbrini è membro consiglio Direttivo Accademia Italiana Malattia di Parkinson e altri Disturbi del Movimento (2016-2017).

Il Prof. Toni è Presidente di Italian Stroke Organisation, Società autonoma affiliata alla SIN e all'European Stroke Organisation; segretario della sezione regionale Lazio della SIN; membro del Guideline Committee dell'European Stroke Organisation.



### 3. ORGANIZZAZIONE, ORGANICO E STRUTTURE (al 31.12.2017)

#### 3.1 Organizzazione Dipartimento

Direttore: Prof. Alfredo Berardelli

Giunta: Proff. Carlo De Lena, Stefano Ferracuti, Marco Fiorelli, Vincenzo Guidetti, Paolo Missori, Massimo Pasquini, Carlo Pozzilli, Antonio Santoro; altri componenti: Livia Brugnoli, Luigi Lorenzi, Alessandro Trebbastoni.

Consiglio Dipartimento: (9 Professori Ordinari, 16 Professori Associati, 26 Ricercatori a tempo indeterminato, 3 Ricercatori di tipo A a tempo determinato e 2 Ricercatori di tipo B a tempo determinato; tra gli afferenti al Dipartimento si annoverano inoltre 4 componenti il personale ad elevata professionalità e 31 componenti il personale amministrativo)

Commissione Ricerca: Proff. Patrizia Pantano, Danilo Toni, Paolo Missori, Andrea Truini, Antonella Conte, Paolo Roma.

Commissione Didattica: Proff. Stefano Ferracuti, Massimo Pasquini, Francesco Cardona, Marco Fiorelli, Carlo De Lena.

Nucleo di valutazione dipartimentale (Gruppo riesame): Proff. Vincenzo Leuzzi, Antonio Santoro, Giovanni Fabbrini.

Comitato etico dipartimentale: Proff. Andrea Truini, Stefano Ferracuti, Antonio Santoro, Mario Brinciotti, Francesca Caramia, Giovanni Fabbrini, Massimo Pasquini, Paolo Missori Dott. Francesco Saverio Bersani

Commissione monitoraggio Dottorato: Proff. Alfredo Berardelli, Vincenzo Leuzzi, Patrizia Pantano, Massimo Pasquini

#### 3.2 Organico Personale Docente

*Distribuzione docenti per SSD sulle fasce (PO, PA, RU, RTD-B, RTD-A) al 31.12.2017*

DOCENTI per SSD	PO	PA	RU	RTD-B	RTD-A
SSD/MED25	1	1	6	-	-
SSD/MED26	3	6	6	1	3
SSD/MED27	3	2	-	-	-
SSD/MED37	-	3	3	-	-
SSD/MED39	2	1	6	-	-
SSD/MED46	-	-	1	-	-
SSD/MED48	-	1	1	-	-
SSD/BIO/13	-	-	1	-	-
SSD/M/Psi-01	-	-	1	-	-
SSD/M/Psi-08	-	2	1	1	-

Tabella n. 1

#### 3.3 Attrezzature e laboratori

- 3.4 Attrezzature in uso presso i laboratori del Dipartimento per la ricerca neurofisiologica: Apparecchi per lo studio Elettromiografico ed Elettroencefalografico (Medelec Synergy, EMG mMicromed), Stimolatore laser stimul 1340, Apparecchio Medoc per potenziali



evocati da stimolo termico, QST Medoc, Xltec, Micromed SD LTM 32 BS, BASIS BE, NEUROSCAN STM Audio sistem P/N1105, Stimolatore universale mod SUN2000/9704, Physio amp, PC EBNeuro, Stimolatore Fotico SFT200/9608, Digitimer constant current stimulator DS7 e DS7AH, stimolatori magnetici MAGSTIM (Magstim Bistim e Magstim Rapid), Digitimer D360, CED, Softaxic optic, Smart DX100, 3 Telecamere per analisi del movimento. VideoEEG, EEG Poligrafico fisso, EEG Dinamico, Polissonnigrafo (Sede centrale); EEG-poligrafico fisso, 3 apparecchi EEG-poligrafici portatili (Lab 1° Padiglione), pedana posturografica Monoaxial force-platform (ProKin, Tecnobody).

Attrezzature in uso presso i laboratori del dipartimento per la ricerca immunoistochimica e di laboratorio:

Criostato slee medical gmbh, Agitatore KS125 basic, Microscopio a campo luminoso, fotocamera Nikon, bilancia analitica, centrifuga, piastra riscaldante, microcentrifuga, termociclatore Applied Biosistem, congelatore 20°C, ultramicrotomo, spettrofotometro Beckmann DU640, centrifuga refrigerata Avant J, Polaroid CU5, transilluminatore UPV TM 20, bilancia elettronica 1412MP8, alimentatore LKB ECPS 3000/150, alimentatore LKB ECPS 500/400, sonicatore Sonics VC50T, Perkin Elmer Gene Amp 9600, frigo Bosch 1840, congelatore 80°C K56, congelatore 20°C Kelvinator V12,

Laboratori:

Laboratori di ricerca clinica e neurofisiologica per lo studio dei disordini del movimento [Proff. Berardelli, Fabbrini]: i laboratori situati nel 4 piano della “Torre di Ricerca” sono costituiti da ambienti dotati di apparecchiature per la stimolazione magnetica transcranica non invasiva delle aree cerebrali (Magstim monofasici per il singolo e doppio stimolo e bifasici per la stimolazione ripetitiva), apparecchiature per la stimolazione transcranica a corrente alternata (EMS) e per la stimolazione dei nervi periferici (Digitimer), apparecchiature per l’analisi dei segnali elettroencefalografici durante stimolazione magnetica (TMS-EEG) e sistemi di videoregistrazione per la ricerca clinica e per l’analisi cinematica dei disordini del movimento.

Laboratorio di ricerca in disturbi cognitivi e demenze [Prof. De Lena]: primo piano della “Torre di Ricerca”, ambienti dedicati alla caratterizzazione clinica e neuropsicologica dei pazienti affetti da disturbi cognitivi.

Laboratorio di ricerca per lo studio del dolore [Proff. Cruccu, Truini]: i laboratori sono situati nel 4 e 5 piano della “Torre di Ricerca” e nel piano terra dell’edificio laterale. Sono dotati di apparecchiature per la stimolazione delle afferenze sensoriali di piccolo e grosso calibro (sistemi EMG Micromed, Medelec Sinergy, Stimolatori laser) e di sistemi criostatici per lo studio delle terminazioni dolorifiche cutanee.

Laboratorio per lo studio elettrofisiologico delle epilessie [Prof. Giallonardo]: il laboratorio (piano terra edificio centrale/laterale) si occupa dell’analisi EEG- e video EEG nell’epilessia.

Laboratorio di ricerca in neurofisiologia delle emergenze/urgenze neurologiche e dell’epilessia [Prof. Mecarelli]: ambienti (piano terra edificio centrale/laterale) dedicati alle ricerche in ambito di epilessia, farmacoresistenza, valutazione prognostica del coma e nel neuro-monitoraggio in ICU.

Laboratorio di ricerca psicofisiologica [Prof. Fattapposta]: il laboratorio (piano terra edificio centrale/ala prefabbricata) è costituito da ambienti dotati di sistemi integrati per la analisi dei potenziali evento-correlati (EBNeuro, stimolatore acustico, stimolatore Flash,



Neuroscan TMS Audio).

Laboratorio di ricerca per lo studio delle malattie neuromuscolari [Prof. Inghilleri]: il laboratorio (piano terra edificio centrale/laterale) è costituito da ambienti dotati di apparecchiature per l'acquisizione dei segnali elettromiografici e dei potenziali evocati motori, somatosensoriali e visivi (Micromed) per lo studio delle alterazioni del sistema nervoso periferico e centrale.

Laboratori di ricerca per lo studio dei polimorfismi genetici e per gli studi di Neuropatologia/Immunoistochimica [Prof. Buttarelli]: gli ambienti, situati al 5 piano della "Torre di Ricerca", sono dedicati alla ricerca di istologia e biologia molecolare in ambito neuropatologico e sono dotati di apparecchiature per l'analisi istologica, tra cui ultramicrotomo, spettrofotometro Beckmann DU640, centrifuga refrigerata, transilluminatore, bilancia elettronica, alimentatori, sonicatore, termociclatori, frigoriferi, e congelatori. I laboratori inoltre sono dedicati alla ricerca di biomarcatori di predisposizione a malattie neurodegenerative mediante metodiche di biologia molecolare.

Laboratorio di Analisi delle Neuroimmagini [Proff. Colonnese, Pantano, Caramia, Fiorelli]: Il laboratorio (Il piano edificio centrale) è dotato di due ambienti con *workstations* connesse tra di loro, mediante software specifici. I dati di RM vengono importati ed archiviati su un server dedicato, presso il Laboratorio di Neuroimmagini. Il laboratorio è inoltre dotato di attrezzature per la valutazione di deficit d'equilibrio in pazienti con Sclerosi Multipla (PedanaPosturografica: Monoaxial force-platform -ProKin, Tecnobody).

Laboratorio didattico scientifico di neurochirurgia [Proff. Delfini, Esposito, Santoro]: Il laboratorio (4° piano Edificio laterae) in corso di allestimento, è costituito da ambienti in cui verranno allestite postazioni per la didattica e ricerca in ambito neurochirurgico.

Laboratorio per lo studio delle epilessie dell'età evolutiva [Prof. Brinciotti – Prof.ssa Matricardi]: Il laboratorio (4° piano – Via dei Sabelli 108) è dotato di postazioni di registrazione video-EEG digitali, un registratore per EEG dinamico-24h, un sistema digitale dedicato alla stimolazione visiva e una postazione centrale di revisione/analisi del segnale: tutte le unità sono collegate in rete e dotate di software specifico per l'analisi dei segnali bioelettrici cerebrali.

Laboratorio per i disturbi del sonno nel bambino (Prof. Giannotti, Dott. Cortesi).

Laboratori di ricerca presso la sezione di Psicologia clinica: tre ambienti per l'applicazione di protocolli di ricerca presso La Psicologia Clinica all'interno della città universitaria. Laboratorio di psicofisiologia (piano -1) della psicologia Clinica.

### 3.5 Servizi e Organico Personale TABal 31.12.2017

PERSONALE TAB	B	C	D	EP	TOTALE
Area Amministrativa	1	10	-	-	11
Area biblioteche	-	1	-	1	2
Area Amministrativa-gestionale	-	-	18	2	20
Area Tecnica, tecnico scientifica e elaborazione dati	1	12	15	-	28





Area servizi generali e tecnici	-	-	-	-	-
Area Socio-Sanitaria	1	22	33	4	60
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>45</b>	<b>66</b>	<b>7</b>	<b>121</b>

Tabella n. 2 (Aree Contrattuali CCNL)

#### 4. MONITORAGGIO DEI RISULTATI DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE

##### 4.1 Dati generali sull'attività di ricerca e terza missione 2015-2020

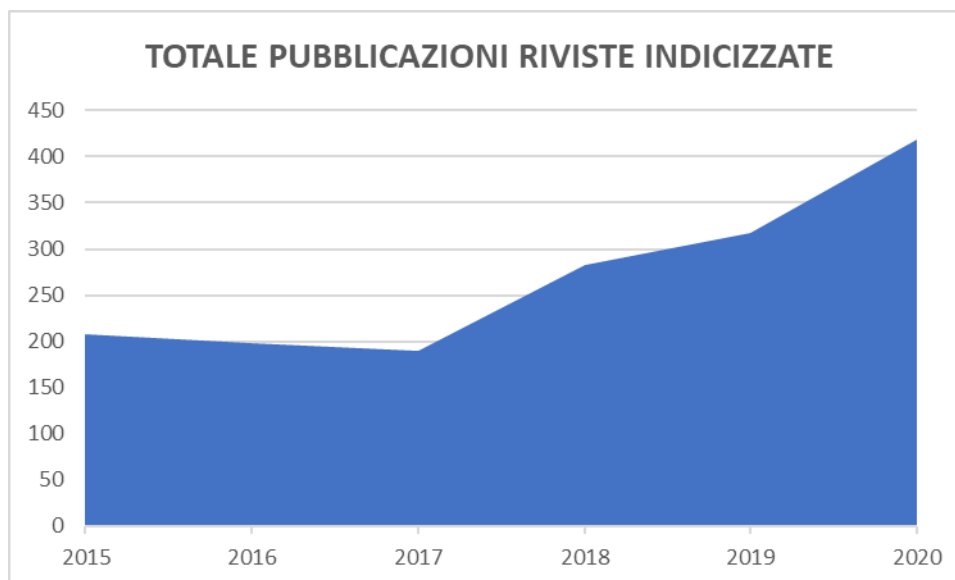
###### Produzione scientifica complessiva\* da IRIS per tipologia nel periodo 2015-2020

PUBBLICAZIONI CATALOGO IRIS	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>Pubblicazioni su riviste</i>	208	196	190	283	317	419
<i>Atti di Conferenze</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Monografie</i>	-	-	-	2	1	1
<i>Capitoli di volumi</i>	-	-	-	-	-	-
<i>altro...</i>	-	-	-	-	-	-

Tabella n.3

\*Inclusi dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca, specializzandi

Commenti e note: N/A





DATI GENERALI	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>(F) Accordi di Collaborazioni (Istituzionali con delibera dipartimento)</i>	-	-	-	4	4	4
<i>(F) Partecipazione a Bandi di Ricerca Competitivi (UE, Internazionali., Nazionali e di Ateneo)</i>	-	-	8	8	8	17
<i>Progetti acquisiti nei bandi competitivi</i>	4	20	23	19	24	29
<i>Visiting scientists (da e verso il dipartimento) di almeno 30 giorni</i>	2	3	3	1	2	6
<i>Assegni di Ricerca</i>	20	27	21	20	24	23
<i>Borse di studio e altri contratti per attività di ricerca</i>	4	6	1	19	15	19
<i>Dottorato di Ricerca n. borse presso il Dipartimento</i>	36	35	33	32	32	35
<i>Dottorato di Ricerca n. borse presso altri dipartimenti</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Convenzioni e Contratti conto terzi (numero)</i>	36	32	44	30	8	7
<i>(F) Riconoscimenti Nazionali Internazionali, Premi (per doc. e ric.)</i>	-	-	-	2	6	0
<i>(F) Membri dell'editorialboard di riviste indicizzate e di classe A</i>	14	18	23	13	13	18
<i>(F) Partecipazione ad organismi direttivi di enti di ricerca Nazionali e Internazionali</i>	-	-	-	-	-	-
<i>(F) Brevetti rilasciati e Spin-off attivi</i>	-	-	-	-	-	-

Tabella n.4

Commenti e note:N/A

*Dottorato di Ricerca n. borse presso il Dipartimento 2020 (35° ciclo) 25 dottorandi dei quali 13 con borsa, 4 senza borsa, 2 art. 5 e 6 art 6 2019: (34° ciclo) 20 dottorandi dei quali 12 con borsa, 3 senza borsa e 5 art 6 2018: (33° ciclo) 18 dottorandi dei quali 10 con borsa, 3 senza borsa 1 art. 5 e 4 art. 6 2017: 67 dottorandi (30°, 31° e 32° ciclo), dei quali 33 con borsa, 20 senza borsa, 14 art 6 2016: 71 dottorandi (29°, 30° e 31° ciclo), dei quali 35 con borsa, 24 senza borsa, 11 art 6, 1 art. 5 2015: 74 dottorandi (28°, 29° e 30° ciclo), dei quali 36 con borsa, 32 senza borsa, 5 art 6, 1 art. 5).*

Numero di studenti di dottorato che svolgono un periodo all'estero: Neurologia (n° 2); Neuropsichiatria infantile (n° 2)

- Prof. Berardelli: Associate Editor for Neurological Sciences (2015-2020), Cerebellum and Ataxias (2016, 2017), Neural Plasticity (2017) e fa parte dell'Editorial Board di Clinical Neurophysiology (2015,2016,2017) e di European Journal of Neurology (2015,2016,2017).
- Prof.Cruccu: Editorial Board Neurological Sciences (2015,2016,2017).
- Prof. Pozzilli: Associate Editor for BMC Neurology (2015-2020).
- Prof. Ferracuti: Associate editor di Rassegna di Criminologia (2015 ad oggi) Editorial



- Board International Journal of Environmental Research and Public Health
- Prof. Guidetti: Associate Editor of The Journal of Headache and Pain (dal 2015, 2016, 2017), Associated Editor of Frontiers in Neurology (2015,2016,2017).
  - Prof. Biondi: direttore Rivista di Psichiatria, (2015-2020); Editorial Board di Psychotherapy & Psychosomatics (2015-2020); Board di Epidemiology and Psychiatric Sciences, (2016, 2016, 2017).
  - Prof Delfini: Editorial Board World Neurosurgery (2015,2016,2017); European Spine Journal (2015,2016,2017).
  - Prof. Fabbrini: Editorial board of Parkinsonism & Related Disorders (2016-2020).
  - Prof. Truini: Associate Editor of Clinical Neurophysiology (2017-2020), Editorial Board of Headache and Pain (2015, 2016, 2017), European Journal of Pain (2017-2020).
  - Prof Pantano: Reviewing Editor of Frontiers in Neurology, Section Applied Neuroimaging (2015,2016,2017).
  - Prof. Toni: Editorial Board di Stroke (2015-2019) e di European Stroke Journal (2015-2020) e di Functional Neurology (2018-2020)
  - Prof.ssa Conte: Reviewing Editor of Frontiers in Neurology (2016,2017) Associate Editor di Frontiers in Neurology (2020)
  - Dott. Suppa: Reviewing Editor of Frontiers in Neurology (2016,2017) Editorial Board di Clinical Neurophysiology (2017-2020) Guest Editor - Sensors; Special Issue Wearable Sensors in the Evaluation of Gait and Balance in Neurological Disorders; edited by A. Suppa, F. Irrera and J. Cabestany (2019-2020) Editorial Board Sensors (dal 2020)
  - Dott. Bologna: Reviewing Editor of Frontiers in Neurology (2017-2020) Lead Guest editor per Parkinson's disease (2019) Associate editor per Brain Sciences (2019-2020) Associate Editor di Ricerca in Movimento dell'Accademia LIMPE-DSISMOV (2019-2020)
  - Prof.ssa Caramia Editor di Frontiers in Neurology (2018-2020)
  - Prof. Roma Accademic editor della rivista PLOSONE, Guest Editor della Rivista IJERP (International Journal of Environmental Research and Public Health)
  - Dott.ssa D'Antonio Associate Editor di Journal of Alzheimer's Disease (2020)
  - Prof. Fiorelli Editorial Board di Frontiers in Neurology (2020)
  - Dott. Belvisi Guest Editor per la rivista scientifica internazionale Brain Sciences
  - Prof. Pasquini Frontiers in Psychiatry
  - Dott. Canevelli Membro dell'Editorial Board del Journal of Nutrition, Health & Aging (2018-2020) Associate Editor del Journal of Alzheimer's Disease (2020) Membro dell'Editorial Board del Journal of the American Medical Directors Association (2020) Associate Editor del Journal of Frailty & Aging (2012-2020)
  - Dott. Bersani Associate Editor del giornale Emerging Trends in Drugs, Addictions, and Health (Elsevier) (2020) Membro dell'Editorial Board del giornale Rivista di Psichiatria (Il Pensiero Scientifico) (2012-2020) Membro dell'Editorial Board del giornale Healthcare (Multidisciplinary Digital Publishing Institute) (2020)

#### 4.2 Risultati VQR 2011-2014

Dati globali VQR Dipartimento	
N. prodotti complessivi attesi	90



<i>N. prodotti complessivi presentati</i>	84
<i>Voto medio</i>	0.58
<i>Parametro R</i>	-
<i>Posizione in graduatoria (grandi, medi, piccoli)</i>	-
<i>Inattivi (dati forniti dall'Ateneo)</i>	2
<i>(F) Posizione Dipartimenti eccellenza</i>	-

*Tabella n.5*

Dati VQR per Area 06 CUN	
<i>N. prodotti complessivi attesi</i>	80
<i>N. prodotti complessivi presentati</i>	75
<i>Voto medio</i>	0.59
<i>Parametro R</i>	0.96
<i>Posizione in graduatoria (grandi, medi, piccoli)</i>	119/ 191
<i>Inattivi (dati forniti dall'Ateneo)</i>	1
<i>(F) Posizione Dipartimenti eccellenza</i>	-

*Tabella n.6a*

Dati VQR per Area 11b CUN	
<i>N. prodotti complessivi attesi</i>	10
<i>N. prodotti complessivi presentati</i>	9
<i>Voto medio</i>	0.58
<i>Parametro R</i>	1.09
<i>Posizione in graduatoria (grandi, medi, piccoli)</i>	30/ 83
<i>Inattivi (dati forniti dall'Ateneo)</i>	1*
<i>(F) Posizione Dipartimenti eccellenza</i>	-

*Tabella n.6a*

*Note: 1 docente parzialmente inattivo (presentato 1 prodotto invece di 2)*

## 5. AUTOVALUTAZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE periodo 2015-2017

### 5.1 Autovalutazione Ricerca periodo 2015-2017

#### *Monitoraggio dottorato*

Nel triennio di riferimento, si sono iscritti al Dottorato 68 studenti nei sette curricula del Dottorato di Ricerca del Dipartimento di Neuroscienze Umane (Neuroscienze sensorimotorie, Neurologia sperimentale, Neuroriabilitazione, Disturbi neurologici, neuroevolutivi e psichiatrici in età evolutiva, Patologia del sistema uditivo, Psichiatria e Neurofisiologia). Sessantaquattro dei nuovi iscritti al dottorato hanno ottenuto regolarmente il passaggio di anno, 4 hanno abbandonato il Dottorato per motivi di salute o trasferimento per motivi lavorativi in altra sede.



Nel triennio 2015-2017 hanno inoltre svolto il Dottorato di Ricerca, in sovrannumero, 4 studenti provenienti da bando straniero (inclusi i vincitori Early stage Researcher nell'ambito del progetto Marie Skolodowska – Curriculum Neurofisiologia).

I Dottorandi hanno avuto l'opportunità di svolgere attività di ricerca all'estero presso qualificate istituzioni europee.

I Dottorandi hanno inoltre avuto l'opportunità di seguire eventi formativi didattici, incluse attività seminariali, e sono stati coinvolti nella preparazione di tesi e nell'attività di tutoraggio degli studenti in Medicina e Chirurgia e delle scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento.

L'attività scientifica svolta dai dottorandi è testimoniata dall'elevata qualità e quantità di pubblicazioni scientifiche (totale di 325 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali nel triennio 2015-2017).

Tra le criticità del dottorato si segnala la carenza di personale amministrativo dedicato alle attività connesse al dottorato, ed inoltre vi è la necessità di incrementare il numero di dottorandi che effettuino un periodo di studio e di lavoro in centri internazionali. Le attività del Dottorato saranno monitorate da un gruppo di lavoro del Dipartimento che effettuerà una analisi alla conclusione di ogni anno di attività al fine di ottimizzare il percorso formativo dei dottorandi, rilevare eventuali criticità tempestivamente massimizzare il numero dei dottorandi che conseguono il titolo.

<b>ANALISI SWOT RICERCA</b>	
<b>AMBIENTE INTERNO</b>	
<b>Forza</b>	Buona Produttività Scientifica IRIS
	Buon numero di abilitati per fasce (8 per I fascia e 6 per la II fascia)
	Buon reclutamento di ricercatori (RTDA ed RTDB) ed assegnisti di ricerca
	Partecipazione a Bandi competitivi
	Riconoscimenti internazionali e nazionali
	Dottorato di ricerca con multidisciplinarietà di interessi. Elevato numero di dottorandi che conseguono il titolo
	Laboratori di ricerca multidisciplinari
	Discreta valutazione VQR
<b>Debolezza</b>	Carenza personale tecnico dedicato alla ricerca
	Eccessiva deriva burocratica su questioni attinenti la ricerca
<b>AMBIENTE ESTERNO</b>	
<b>Opportunità</b>	Collaborazioni internazionali per accesso POR, PRIN e H2020



	Attrattività docenti e dottorandi stranieri
	Sviluppo di nuove linee di ricerca con docenti esterni
	Partecipazioni a società e congressi scientifici nazionali ed internazionali
	Possibilità di reclutamento di ricercatori (RTDA ed RTDB) ed assegnisti di ricerca.
<b>Minacce</b>	Pensionamento di personale universitario scientificamente attivo
	Incertezza nelle risorse di Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori RTDA ed RTDB e Assegnisti di ricerca
	Incertezza di finanziamenti esterni
	Eccessiva deriva burocratica per elaborazione progetti MIUR, UE e Regionali

*Tabella n.7*

## 5.2 Valutazione attività di terza missione e conto terzi

Le attività di terza missione del Dipartimento di Neuroscienze Umane sono articolate in alcune direttrici principali. La prima riguarda il trasferimento dei risultati delle ricerche scientifiche svolte all'interno del Dipartimento, per lo sviluppo delle neuroscienze, a livello nazionale ed internazionale (attraverso la partecipazione a Società Scientifiche nazionali ed internazionali e altre organizzazioni). Una seconda attività consiste nel coinvolgimento delle varie realtà territoriali, incluse agenzie di comunicazione, associazioni dei pazienti e sviluppo di rapporti con strutture sanitarie pubbliche e private presenti sul territorio.

In particolare le attività di terza missione consistono anche in possibili convenzioni del Dipartimento con strutture scientifiche ed assistenziali presenti sul territorio al fine di favorire possibili sbocchi lavorativi per giovani neurologi neospecialisti. Le attività conto-terzi rappresentano una importante fonte di autofinanziamento del Dipartimento al fine di reclutare nuovo personale e acquisire nuove strumentazioni dedicate alla ricerca scientifica nell'ambito delle Neuroscienze Umane.

La valutazione delle attività di terza missione si concretizzerà attraverso l'analisi dell'efficacia di tutte le misure intraprese mediante gruppi di lavoro individuati per ciascuna specifica attività.

## 6. ANALISI ORGANICO E SERVIZI DIPARTIMENTO 2018-2020

### 6.1 Docenza in servizio periodo 2018-2020 per SSD

<b>ORGANICO per SSD 2018-2020</b>	2018	2019	2020
SSD/MED25	8	7	5
SSD/MED26	19	20	19
SSD/MED27	5	4	4





SSD/MED37	7	6	6
SSD/MED39	9	9	8
SSD/MED46	1	1	1
SSD/MED48	2	2	1
SSD/BIO/13	1	1	1
SSD/M/Psi-01	1	1	1
SSD/M/Psi-08	4	4	4

Tabella n.8 Dati forniti dall'Amministrazione.

<b>ANALISI SWOT DOCENZA</b>	
<b>AMBIENTE INTERNO</b>	
<b>Forza</b>	Abilitazione Nazionale: 8 abilitati I fascia, 6 abilitati II fascia
	Reclutamento ricercatori (RTDA ed RTDB) con impegno didattico
	Qualificata attività di docenza nell'ambito dei corsi di laurea magistrale, professioni sanitarie, scuole di specializzazione, dottorato di ricerca
	Elevato numero specializzandi per la scuola di neurologia, neurochirurgia e neuropsichiatria infantile
<b>Debolezza</b>	Estesa rete territoriale formativa
	Eccessiva deriva burocratica su questioni attinenti la didattica
	Carenza di personale amministrativo dedicato alla didattica
<b>AMBIENTE ESTERNO</b>	Ridotto numero di specializzandi in psichiatria e ridotta rete formativa in tale area
	<b>Opportunità</b>
	Attrattività docenti e dottorandi stranieri



	Collaborazioni a fini didattici con docenti esterni (nazionali ed internazionali)
Minacce	Pensionamento docenti attivi
	Risorse in misura non adeguata per il reclutamento di personale docente
	Incertezza di finanziamenti esterni per l'adeguamento di ambienti dipartimentali dedicati alla didattica

Tabella n.9

## 6.2 Personale TAB in servizio periodo 2018-2020 (dati forniti dal Dipartimento)

PERSONALE TAB	2018	2019	2020
Area Amministrativa	26	26	25
Area biblioteche	2	2	0
Area Amministrativa-gestionale	-	-	-
Area Tecnica, tecnico scientifica e elaborazione dati	25	25	23
Area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria	3	3	3
Area Socio-Sanitaria	59	59	59
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>	<b>115</b>	<b>110</b>

Tabella n.10a (dati forniti dall'amministrazione)

AREA FUNZIONALE TAB	2018	2019	2020
Amministrativo- contabile	25	26	25
Biblioteca	2	2	0
Tecnico-scientifica	25	25	23
Informatica	0	0	0
Ricerca	0	0	0
Didattica	0	0	0
Servizi tecnici e ausiliari	0	0	0



<i>Socio-Sanitaria</i>	59	59	58
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>	<b>115</b>	<b>110</b>

*Tabella n. 10b (previsione dipartimento sulla base dei dati T. 10a)*

<b>ANALISI SWOT PERSONALE TAB</b>	
<b>AMBIENTE INTERNO</b>	
Forza	Qualificazione ed esperienza del personale TAB
Debolezza	Scarsa conoscenza della lingua inglese
<b>AMBIENTE ESTERNO</b>	
Opportunità	Partecipazioni a corsi di perfezionamento e aggiornamento
Minacce	Pensionamento del personale TAB attualmente in attività
	Incertezza e discontinuità nella sostituzione di personale TAB in quiescenza

*Tabella n.11*

## 7. OBIETTIVI E STRATEGIA DEL DIPARTIMENTO

*Il Dipartimento di Neuroscienze Umane fa proprie le Linee Strategiche e la Politica per la Qualità di Ateneo, le pone alla base della propria programmazione e contribuisce alla loro attuazione ai fini del miglioramento continuo. Riguardo la Ricerca l'Ateneo nel piano Strategico 2016-2021 si pone come obiettivo: "Migliorare la produttività della ricerca e sostenerne la qualità, anche a livello internazionale". Il Dipartimento è attivamente impegnato nel promuovere il miglioramento della qualità della ricerca e III missione attraverso le attività di programmazione, monitoraggio e autovalutazione. I gruppi di lavoro coordinati dal Direttore individueranno le azioni, gli obiettivi e gli indicatori relativi alle attività oggetto di valutazione e monitoraggio. Il Consiglio di Dipartimento approva gli obiettivi e gli indicatori utili all'assicurazione della qualità e al processo di autovalutazione, in relazione principalmente agli obiettivi delineati. Tali criteri e indicatori rispettano la molteplicità e le peculiarità delle aree di ricerca e tengono conto delle caratteristiche metodologiche e delle tipologie di prodotti di ricerca e dell'attività di III missione presenti nel Dipartimento.*



## 7.1 Linee strategiche per Ricerca e III missione

### a) Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale

Le Strategie specifiche per lo sviluppo della ricerca che verranno attuate dal Dipartimento consisteranno nell'implementare i prodotti della ricerca stessa attraverso un progressivo aumento del numero delle pubblicazioni su riviste scientifiche ad elevato impatto e quindi una migliore produttività scientifica IRIS. Tale obiettivo potrà essere perseguito attraverso il mantenimento e l'implementazione del personale dedicato alla ricerca. Verrà quindi favorito il passaggio di posizione accademica degli attuali ricercatori di tipo RTDA meritevoli (attualmente in forze al Dipartimento) in RTDB. Di conseguenza sarà necessario consolidare l'assegnazione annuale di nuovi ricercatori RTDB. Sarà inoltre necessario il reclutamento di nuove posizioni di RTDA, un maggior numero di assegnisti di ricerca e di dottorandi. In particolare il Dipartimento potrà cofinanziare sia posti di RTDA che assegni di ricerca da indirizzare a specifiche discipline e aree scientifiche particolarmente produttive. La qualità della ricerca e le potenzialità dei singoli ricercatori nell'ambito delle neuroscienze verrà promossa anche attraverso la sensibilizzazione di tutti i ricercatori. Infine, si pone come obiettivo di dare priorità al reclutamento di tecnici di laboratorio e personale amministrativo di supporto alla ricerca.

Come primo atto del monitoraggio dell'attività di ricerca verrà costituita una lista di tutti i docenti del Dipartimento ed il loro contributo scientifico (numero pubblicazioni e eventuali valori bibliometrici) da pubblicare sul sito WEB del Dipartimento che verrà aggiornata ogni anno. Sarà possibile pertanto avere una lista aggiornata nel tempo della produttività scientifica dei docenti e dei ricercatori. Gli indicatori della attività scientifica saranno rappresentati dal numero delle pubblicazioni scientifiche che dovrà essere non inferiore a quella dell'anno precedente, se non superiore (5%) a parità di docenti. Con l'acquisizione di nuovi ricercatori RTDA è necessario aumentare le pubblicazioni totali del Dipartimento almeno del 10% o a parità di numero aumentare il valore in termini di impatto scientifico.

Verranno inoltre incentivate le partecipazioni ai bandi di ricerca sia nazionali che internazionali. Tale obiettivo verrà anche raggiunto attraverso periodiche informative date nel corso dei Consigli di Dipartimento o direttamente su informative della Commissione di ricerca. Il monitoraggio avverrà attraverso una quantificazione del numero di proposte sottoposte ad enti internazionali e nazionali (ed eventualmente approvate).

Sarà utile favorire la mobilità e la internazionalizzazione di ricercatori, assegnisti e dottorandi con l'obiettivo di ottenere maggiori collaborazioni nazionali ed internazionali. Ciò sarà possibile con una migliore utilizzazione di fondi a disposizione del Dottorato e del Dipartimento. La strategia comprenderà anche un maggiore numero di professori visitatori e di seminari svolti da docenti esterni al Dipartimento. Verranno quindi monitorati il numero di dottorandi e di docenti ricercatori che svolgono periodi di studio in centri internazionali. Verranno inoltre considerate come elemento di internazionalizzazione il numero di pubblicazioni con coautori stranieri afferenti a Istituzioni esterne.

Ulteriore obiettivo è quello di diminuire il numero dei ricercatori inattivi. Attualmente i ricercatori inattivi sono presenti nell'area psichiatrica (MED 25), nell'area di neuropsichiatria infantile (MED 39) e nell'area della biologica applicata (BIO/13). La strategia per raggiungere tale obiettivo consisterà nel coinvolgere tutti i ricercatori inattivi nelle attività svolte dai gruppi di ricerca maggiormente produttivi. Per il futuro sarà necessario un attento monitoraggio di tutti i ricercatori al fine di evitare nuovi inattivi.



Ulteriore strategia sarà quella di sviluppare ulteriormente le linee di ricerca attualmente più produttive e di implementare quelle linee di ricerca con potenzialità di sviluppo nel prossimo futuro. Dall'analisi dei risultati della VQR 2011-2014 risulta una valutazione intermedia del nostro Dipartimento rispetto a Dipartimenti affini. Tale dato, che potrebbe essere considerato una criticità del Dipartimento in realtà non tiene conto della elevata produzione scientifica di alcuni ricercatori che la VQR non considera. Vi è infatti una mancata valutazione positiva di tutti coloro che presentano un numero di prodotti scientifici superiori al numero richiesto per la VQR.

Nell'ambito delle azioni da intraprendere per lo sviluppo della ricerca sarà necessario adeguare e migliorare l'efficienza delle strutture di sostegno alla ricerca, ampliando gli spazi a disposizione dei laboratori e delle biblioteche. Il miglioramento della attività di ricerca implica ricadute positive riguardanti l'attività didattica, che comunque necessita di specifici interventi. E' necessario, infatti ottimizzare il carico didattico fra i vari docenti ed implementare le attività didattiche con l'ausilio di innovative modalità multimediali. Gli studenti delle scuole di specializzazione e di Dottorato verranno inoltre attivamente coinvolti nella presentazione formale delle loro ricerche e in altre attività (tipo *journal club*). Sarà necessario salvaguardare l'attività didattica delle scuole di specializzazione, attenendosi alle regolamentazioni vigenti ed implementando adeguate reti formative. Particolare attenzione verrà rivolta alle attuali criticità riscontrate nel settore della psichiatria MED 25.

Il monitoraggio dell'attività di ricerca verrà effettuato attraverso il lavoro della "Commissione Ricerca" costituita dai Proff. Patrizia Pantano, Danilo Toni, Paolo Missori, Andrea Truini, Antonella Conte, Paolo Roma. Come azione di contrasto all'assenza o scarsa produzione scientifica dei membri del dipartimento sarà disincentivato l'ottenimento degli spazi di ricerca e/o rappresentanza negli organi collegiali del Dipartimento.

#### b) Valorizzare e sviluppare le attività di terza missione

Coerentemente con le linee strategiche dell'Ateneo e della Facoltà e considerando le specificità culturali del Dipartimento le attività di Terza missione verranno intraprese e perseguite al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca e delle sue ricadute nel contesto sociale. In particolare lo sviluppo delle neuroscienze potrebbe avere molteplici ricadute sia per l'età evolutiva che per le patologie tipiche dell'età adulta e della senescenza. Come prima azione verrà effettuata una maggiore sensibilizzazione delle problematiche relative al ruolo di Terza missione presso i membri del Dipartimento. Successivamente verrà favorita la partecipazione dei componenti del Dipartimento a tutte le occasioni scientifiche di divulgazione dei risultati conseguiti. Verranno implementate le iniziative riguardanti le attività di divulgazione e trasmissione di contenuti scientifici rivolte ad un pubblico di non esperti "public engagement" per una maggiore comprensione di concetti e principi delle neuroscienze. Verranno implementate le attività conto terzi (ricerca commissionata, prestazioni a tariffario, attività didattica conto terzi, seminari e convegni, ed eventuali altre attività commerciali) e le attività per la salute pubblica, incluse le sperimentazioni cliniche e gli studi non interventistici/osservazionali con particolare attenzione alle malattie rare di interesse neurologico. Verranno inoltre sostenute ed implementate le attività di formazione ed educazione continua in medicina ed eventuali progetti di alternanza scuola-lavoro. Verranno sostenute attivamente tutte le azioni necessarie per il sostegno alla elaborazione e sviluppo di tali attività. Verrà effettuato un monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle iniziative intraprese e del raggiungimento degli obiettivi preposti e verranno intraprese eventuali azioni correttive se necessario. Verrà inoltre monitorato il livello di finanziamento derivante da contratti e commesse da parte dell'industria o da altri enti. L'obiettivo è di mantenere costante il finanziamento derivante da conto terzi e di mettere in azione tutto ciò che è necessario per il



reperimento di altri finanziamenti esterni. Non verranno perseguite attività riguardanti la gestione di patrimonio e di proprietà industriali ed aspetti di valorizzazione economica (brevetti e spin-off), in quanto considerate marginali o non pertinenti per l'attività dipartimentale. Le attività di terza missione del dipartimento verranno coordinate e supervisionate dal Direttore che si occuperà di vigilare sul corretto espletamento delle pratiche relative all'approvazione del comitato etico per le sperimentazioni cliniche e delle pratiche richieste da altri enti (Osservatorio Nazionale sulla Sperimentazione – OsSC e agenzia italiana del farmaco – AIFA. Il sito Web, gli uffici del Dipartimento e il personale amministrativo forniranno supporto organizzativo/amministrativo alle attività di terza missione che verranno coordinate nel prossimo triennio dal Direttore e da una commissione costituita dai Proff. Stefano Ferracuti, Vincenzo Leuzzi, Carlo de Lena, Massimo Pasquini).

<b>LINEA STRATEGICA</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>AZIONE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE</b>	<b>RISULTATO AL 31/12/2020</b>
<b>Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale</b>	Consolidare il livello di Internazionalizzazione della ricerca	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumentare il numero di visiting professor stranieri.</li> <li>2. Favorire la mobilità dei membri del Dipartimento all'estero</li> <li>3. collaborazioni con istituzioni di ricerca internazionali.</li> <li>4. Implementare il numero dottorandi che svolgono periodi all'estero, e tesi in cotutela.</li> </ol>	Valutazione del numero per i vari scopi	non inferiore, ma maggiore rispetto all'anno precedente	Nel complesso, gli obiettivi programmati possono definirsi RAGGIUNTI
	Migliorare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare l'informazione sulle opportunità di finanziamenti</li> <li>2. Potenziare il supporto alla presentazione di progetti di ricerca.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Effettuare periodici incontri annuali di informazione sui bandi pubblicati</li> <li>2. Personale TAB a supporto</li> </ol>	almeno 2 incontri l'anno	L'obiettivo è stato pienamente RAGGIUNTO
	Ridurre il numero di docenti inattivi	Stimolare la partecipazione a progetti di ricerca e favorire le collaborazioni intra-dipartimentali tra docenti attivi ed inattivi	Numero dei docenti inattivi	Riduzione del numero almeno di una unità all'anno	L'obiettivo è ritenuto parzialmente RAGGIUNTO
	Migliorare la produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori	Valutazione del Dipartimento tramite apposita commissione scientifica	Numero pubblicazione	Almeno una volta l'anno	L'obiettivo è ritenuto ampiamente RAGGIUNTO





<p><b>Valorizzare e sviluppare le attività di terza missione</b></p>	<p>Potenziare le attività di terza missione in tutte le sue specificità</p>	<p>Sensibilizzazione del personale, favorire tutte le possibili iniziative, incluse conto terzi</p>	<p>Valutazione delle attività intraprese attraverso uno specifico monitoraggio svolto da un gruppo di lavoro</p>	<p>Non inferiore all'anno precedente.</p>	<p>L'obiettivo è stato parzialmente RAGGIUNTO</p>
--	---	---	--	---	---

Tabella n.12

## 7.2 Obiettivi per Organico docente

### a) *Personale docente (Programmazione triennale e strategia di reclutamento)*

Il Dipartimento si propone di essere un punto di riferimento nazionale ed internazionale nell'ambito delle neuroscienze umane, ed invero l'elevata qualità delle attività didattiche-scientifiche lo colloca già in una posizione favorevole. E' necessario tuttavia sviluppare ulteriormente tali potenzialità.

Il Dipartimento si propone di elevare ulteriormente la qualità dell'offerta didattica degli insegnamenti a tutti i livelli, inclusi i corsi di laurea magistrale, i corsi delle professioni sanitarie, le scuole di specializzazione e il dottorato. Il suddetto obiettivo verrà perseguito attraverso un costante reclutamento di nuovo e qualificato personale docente (RTDB e RTDA). La strategia di reclutamento si baserà sulla richiesta all'Ateneo di nuove posizioni che tengano conto delle aree di maggiore produttività didattica scientifica, e delle varie necessità strategiche del prossimo triennio.

## 7.3 Obiettivi per Organizzazione e servizi

### a) *Personale tecnico amministrativo (Programmazione triennale e azioni di rafforzamento)*

Il personale amministrativo del Dipartimento è destinato, nel corso dei prossimi anni, ad una "naturale" diminuzione per via dei pensionamenti che si succederanno. Questo, in parte, determina gli obiettivi da raggiungere nel triennio nell'organizzazione e gestione degli uffici amministrativi.

In primo luogo rafforzare la fruibilità delle informazioni. In questo un ruolo fondamentale sarà giocato dal sito web del Dipartimento. Il portale dovrà dotarsi di una modulistica rinnovata, al passo con le modifiche normative e improntata sull'utilizzo di file PDF editabili. A cascata, ciò significa avere un personale formato, oltre che sui procedimenti amministrativi, anche sulle competenze informatiche.

L'utilizzo dell'informatica sarà la chiave anche per ciò che concerne l'automazione di taluni procedimenti.

Tutto ciò al fine di rendere più veloce il processo amministrativo, al contempo più accessibile e che possa compensare la riduzione di personale amministrativo.

Infine è già in atto un processo di dematerializzazione del materiale cartaceo presente negli uffici. Si tratta di un processo culturale prima ancora che giuridico, laddove gioca un ruolo fondamentale l'utilizzo di strumenti informatici. La scansione dei documenti, l'abitudine di inserire nel protocollo di Ateneo - sempre - la documentazione informatica di supporto, l'utilizzo di cartelle elettroniche

condivise, portano tutti verso questa direzione, con ulteriori effetti, non secondari, di salvaguardia e tutela dell'ambiente.

A ciò si deve accompagnare la consapevolezza della vulnerabilità dei dati informatici, da proteggersi avverso attacchi di hacker e di virus dannosissimi. Anche in questo la formazione del personale è di primaria importanza.

## **Conclusioni**

Come auspicato nel precedente piano strategico relativamente agli obiettivi per l' Organico docente nel 2019 hanno preso servizio 3 nuovi RTDA (MED 26, MED27 e MED39), nell'anno 2020 hanno preso servizio 4 RTDA per il settore scientifico-disciplinare MED 26 (neurologia); 1 RTDA per il settore scientifico-disciplinare MED 27 (neurochirurgia) ed 1 RTDA per il settore scientifico-disciplinare PSI/01. Nel triennio inoltre è avvenuto l' "upgrading" di RTDA a RTDB e di Ricercatori a Professore Associato. Inoltre nel corso del 2020 è stata formalizzata la nomina del Referente Informatico, del Referente della Ricerca e del Referente per la Didattica Dipartimentale. E' stata inoltre implementata l'attività della Commissione di Valutazione delle attività del Dipartimento.

L'Amministrazione del Dipartimento si è dotata di un nuovo applicativo per la gestione degli ordini di acquisto e la pubblicazione delle determinazioni (X-UP) che rispetto al precedente permette la gestione delle missioni, dei bandi e affidamenti esterni e della pubblicazione, gestione dei verbali di Giunta e Consiglio, con la possibilità per ciascun docente di fruire immediatamente e personalmente degli estratti di proprio interesse.

La qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale è testimoniata dal numero delle pubblicazioni effettuate nel triennio 2018-2020 in collaborazione con docenti di altre istituzioni straniere (circa il 20% del totale). Gli altri parametri sono risultati stabili. Il tasso di partecipazione dei membri del Dipartimento ai bandi competitivi nel triennio 2018 – 2019 è aumentato rispetto al precedente triennio (+400%). Sono inoltre aumentati i progetti acquisiti dal Dipartimento (65%). Il numero dei docenti inattivi è attualmente pari ad una unità. Un docente inattivo è andato in quiescenza nel corso del triennio. Il numero complessivo delle pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate è aumentato rispetto al precedente triennio di riferimento (+58%).

Nel corso del triennio 2018 – 2020 si è provveduto alla sensibilizzazione del personale per favorire tutte le possibili iniziative di terza missione, incluse conto terzi. Nonostante una riduzione del conto terzi (a causa della pandemia) altre iniziative di terza missione (corsi, lezioni, convegni, giornate nazionali dedicate a malattie nervose e mentali e interazioni con Società Scientifiche Nazionali) sono state implementate. Ad esempio:

- Il convegno "Corso Trattamento degli Aneurismi Cerebrali: tecniche chirurgiche ed endovascolari" nel maggio del 2018
- La giornata informativa "Sindrome di Tourette: a scuola, a casa, a Roma!" ad aprile 2018
- La giornata informativa "La Disfagia, la Disfonia e la Dispnea Nelle Malattie Neuromuscolari" ad aprile 2019
- La giornata informativa "Screen&Care Amiloidosi hATTR: riconoscerla per curarla 2020" a dicembre 2019

Con cadenza annuale vengono organizzate le seguenti iniziative:

- Giornata Mondiale per l'Epilessia
- Giornata nazionale della malattia di Parkinson



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Nel 2018 e 2019 collaborazione su Stress lavoro correlato e coaching - lezioni, seminari, convegni, attività di comunicazione di carattere eccezionale non configurabili come corsi e moduli didattici - Presso ARPS - Associazione Romana Prevenzione e Solidarietà.

Nel 2020 Mental health effects of the COVID-19 outbreak - a cross-country comparison. In collaborazione con Vrije Universiteit, Amsterdam, Department Clinical, Neuro- and Developmental Psychology, University Hospital Zurich, University of Zurich, Switzerland Padjadjaran University, Bandung, Indonesia, Koç University, Turkey, Yale University, New Haven, USA, University of New South Wales, Sydney, Australia, University of Macao, China.